



# **NOTA PASTORALE**

**A «DOVE VUOI CHE PREPARIAMO LA PASQUA?»**

**TESTO PER LA PREGHIERA PERSONALE E IN FAMIGLIA  
SETTIMANA SANTA E TRIDUO PASQUALE 2020  
IN TEMPO DI EMERGENZA SANITARIA**



# ALCUNE PREMESSE

## A «DOVE VUOI CHE PREPARIAMO LA PASQUA?»

### TESTO PER LA PREGHIERA PERSONALE E IN FAMIGLIA

#### SETTIMANA SANTA E TRIDUO PASQUALE 2020

#### IN TEMPO DI EMERGENZA SANITARIA

1. Questa nota pastorale riassume, a uso dei Parroci, le scelte pastorali fondamentali presenti nel fascicolo «DOVE VUOI CHE PREPARIAMO LA PASQUA?» predisposto dalla Diocesi
2. La Pasqua, centro e il culmine della nostra fede, da sempre viene preparata con grande cura. L'attuale situazione di emergenza sanitaria, che ci priva della celebrazione dei sacramenti e dell'esperienza comunitaria, richiede un'attenzione maggiore perché la prossima Pasqua non sia improvvisata.<sup>1</sup>
3. Desideriamo accompagnare questo tempo prezioso - la Settimana santa e il Triduo pasquale - con uno strumento di preghiera unitario per tutti i credenti, le famiglie e le parrocchie della Diocesi: un segno di comunione ecclesiale che ci porta a rinunciare ad altre proposte (schemi di preghiera, video e trasmissioni preparati in proprio) per sottolineare il coinvolgimento comunitario dei giorni che ci attendono.
4. La Settimana Santa, il Triduo Pasquale e il tempo di Pasqua, come già avvenuto nel tempo di Quaresima, possono diventare l'opportunità per riscoprire la preghiera personale e in famiglia come occasione da valorizzare anche ben oltre l'emergenza attuale. I riti, le preghiere e i gesti domestici proposti, ovviamente, non sostituiscono la preghiera comunitaria e la celebrazione liturgica, alle quali sarà importante tornare non appena le circostanze lo permetteranno<sup>2</sup>.
5. La struttura della proposta pastorale che qui viene offerta è elastica e, come tale, offre dei suggerimenti e delle indicazioni, senza schematizzare troppo.
6. La meditazione della Parola di Dio e la Liturgia delle Ore rimangono strade privilegiate per la preghiera personale e in famiglia.
7. Ogni giorno eleviamo la nostra preghiera fiduciosa a Dio per gli ammalati e i loro familiari, per tutti gli operatori sanitari e per il nostro Paese così ferito dal contagio del virus, perché siamo tutti in grado di vivere le circostanze attuali da credenti.

### «L'ANGOLO BELLO» DELLA CASA

I cristiani ortodossi (specialmente in Russia)<sup>3</sup> chiamano «*angolo bello*» lo spazio dove in casa collocano una o più icone, una lampada votiva e dei fiori. Le famiglie e quanti vivono da soli o con parenti pensino, in vista della prossima Settimana Santa e del Triduo Pasquale, un luogo in casa, anche piccolo, ma curato dove mettere in evidenza alcuni segni importanti: il *Libro dei Vangeli*, il *Crocifisso*, un *cerò*, dei *fiori*, un *ramoscello d'ulivo* (per chi ne possiede la pianta nel giardino di casa, e senza dover farlo benedire) la *piccola cassetta dell'Ufficio diocesano missionario* che ricorda la Quaresima di fraternità e i progetti missionari della nostra Diocesi. Può essere il luogo dove ci si ritrova per la *celebrazione* della LITURGIA DELLE ORE o, *specie per le famiglie*, usando «DOVE VUOI CHE PREPARIAMO LA PASQUA?» (cfr. Mt 27,17-19). TESTO PER LA PREGHIERA PERSONALE E IN FAMIGLIA predisposto dagli Uffici pastorali della Diocesi. Questo «angolo della preghiera» potrà restare il luogo della preghiera della famiglia anche quando sarà superata l'attuale situazione.

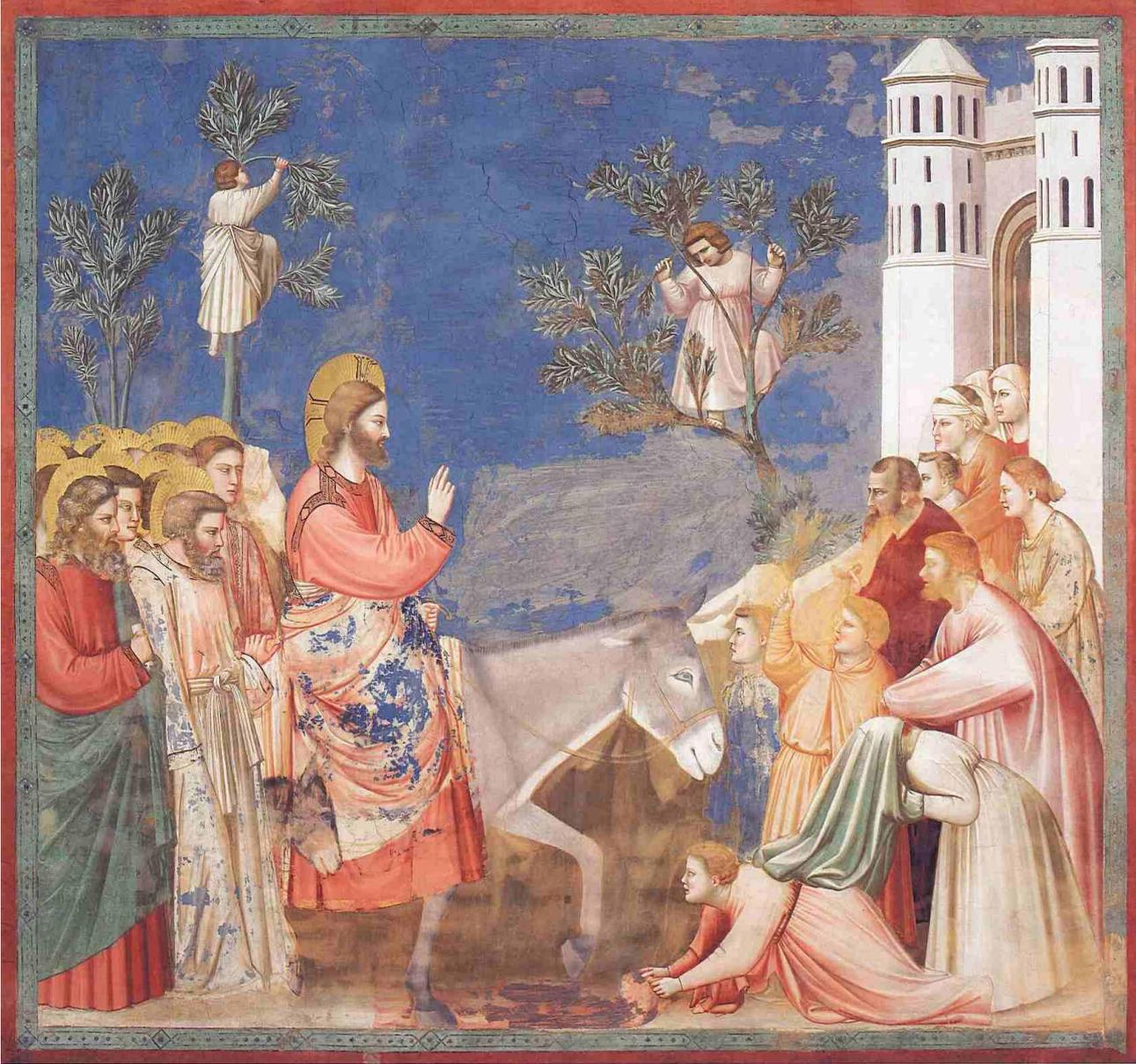
<sup>1</sup> Nel capitolo 12 dell'Esodo il Signore diede a Mosè precise indicazioni sul come preparare la Pasqua, all'interno del contesto familiare, mentre il popolo si apprestava a uscire dall'Egitto. Anche Gesù chiese ai suoi discepoli di preparare la Pasqua: «Il primo giorno degli Azzimi, i discepoli si avvicinarono a Gesù e gli dissero: "Dove vuoi che prepariamo per te, perché tu possa mangiare la Pasqua?". Ed egli rispose: "Andate in città da un tale e ditegli: 'Il Maestro dice: Il mio tempo è vicino; farò la Pasqua da te con i miei discepoli' ". I discepoli fecero come aveva loro ordinato Gesù, e prepararono la Pasqua». (Mt 26, 17-19).

<sup>2</sup> Come ci ricorda il Vescovo Claudio, siamo di fronte ad un'opportunità che ci "costringe" a dare verità e concretezza a tanti valori proclamati, ma non sempre adeguatamente sostenuti, come la centralità della famiglia nell'educazione alla fede e alla preghiera.

<sup>3</sup> <http://www.sentiericonna.it/public/icone/?p=2657>.

**DOMENICA DELLE PALME  
E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE**

DOMENICA 5 APRILE 2020



- I. «**PREGA NEL SEGRETO**»: «*Entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto*» (Mt 6,6). Tutti i *fedeli, i religiosi, le religiose, i presbiteri e i diaconi gravemente impossibilitati a celebrare*, potranno *raccogliersi in preghiera silenziosa* nelle proprie abitazioni – nell’orario della Messa parrocchiale – unendosi così realmente, *in spirito e verità* (cfr. Gv 4,24), al mistero dell’Eucaristia che i presbiteri offriranno in comunione invisibile ma reale con tutta la Chiesa e per tutta la Chiesa.
- II. **PREGHIERA NELLE CASE, NELLE FAMIGLIE, NELLE ABITAZIONI DEI DIACONI, NEI MONASTERI E COMUNITÀ RELIGIOSE FEMMINILI**: l’impedimento a partecipare alle celebrazioni del Triduo Pasquale venga sostenuto con vari mezzi di preghiera, tra cui la *Liturgia delle Ore* e il *Testo per la preghiera personale e in famiglia* predisposto dalla Diocesi.
- a. I *laici, le famiglie, i diaconi, le religiose e le consacrate*, pur non potendo celebrare l’Eucaristia, ricordino anzitutto il grande valore della *Liturgia delle Ore*: **essa è autenticamente Liturgia della Chiesa anche nel caso in cui non sia presente un ministro ordinato**. In tal senso si raccomanda vivamente, laddove fosse possibile, di celebrare le *Lodi mattutine* e i *Vespri*.
- b. Un momento molto importante nelle case, nelle famiglie è la *benedizione dei pasti*<sup>4</sup> e la *preghiera prima del riposo notturno*<sup>5</sup> che raccomandiamo in questo giorno, secondo le indicazioni presenti nel TESTO predisposto.
- III. **FESTA DELLE PALME PER I RAGAZZI E LE LORO FAMIGLIE**. Nel pomeriggio, non potendosi realizzare la tradizionale *Festa delle Palme* dedicata ai ragazzi e alle loro famiglie, si potrà seguire un *video* – realizzato dall’*Azione Cattolica Ragazzi* – con la presenza del Vescovo Claudio che aiuterà gli stessi ragazzi, in questo tempo di prova, a prepararsi ad una Pasqua così particolare e sofferta. Il *video* sarà caricato sui siti della Diocesi di Padova<sup>6</sup> e dell’*Azione Cattolica Diocesana*<sup>7</sup>.

<sup>4</sup> **BENEDIZIONE DEI PASTI – DOMENICA DELLE PALME**: Ti ringraziamo Signore Gesù perché possiamo iniziare insieme la Settimana Santa. Il cibo che prendiamo rinsaldi la nostra famiglia, rallegri la nostra casa e ci renda attenti alle fragilità dei nostri fratelli e a coloro che non hanno il pane. Per Cristo nostro Signore. **℟. Amen.**

<sup>5</sup> **PREGHIERA PRIMA DEL RIPOSO NOTTURNO**: Resta accanto, Signore, agli ammalati e ai loro familiari, che spesso non possono assisterli. Liberaci dal contagio e dallo smarrimento, porta a compimento la nostra battaglia, incoraggia il nostro desiderio di vita buona. Benedici gli uomini e le donne impegnati nella sanità, che ogni giorno si prendono cura delle nostre malattie e sofferenze. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **℟. Amen.**

<sup>6</sup> <https://www.youtube.com/c/DiocesiPadovaVideo>

<sup>7</sup> <https://www.youtube.com/user/acpadova/>

**LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ  
DELLA SETTIMANA SANTA**

LUNEDÌ 6, MARTEDÌ 7 E MERCOLEDÌ 8 APRILE 2020



- I. «PREGA NEL SEGRETO»: «*Entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto*» (Mt 6,6). Tutti i *fedeli, i religiosi, le religiose, i presbiteri e i diaconi impossibilitati a celebrare*, potranno *raccogliersi in preghiera silenziosa* nelle proprie abitazioni – nell’orario della Messa – unendosi così realmente, *in spirito e verità* (cfr. Gv 4,24), al mistero dell’Eucaristia che i presbiteri offriranno in comunione invisibile ma reale con tutta la Chiesa e per tutta la Chiesa.
- I. PREGHIERA NELLE CASE, NELLE FAMIGLIE, NELLE ABITAZIONI DEI DIACONI, NEI MONASTERI E COMUNITÀ RELIGIOSE FEMMINILI: l’impedimento a partecipare alle celebrazioni del Triduo Pasquale venga sostenuto con vari mezzi di preghiera, tra cui la *Liturgia delle Ore* e il *Testo per la preghiera personale e in famiglia* predisposto dalla Diocesi
- a. I *laici, le famiglie, i diaconi, le religiose e le consacrate*, pur non potendo celebrare l’Eucaristia, ricordino anzitutto il grande valore della *Liturgia delle Ore*: **essa è autenticamente Liturgia della Chiesa anche nel caso in cui non sia presente un ministro ordinato**. In tal senso si raccomanda vivamente, laddove fosse possibile, di celebrare le *Lodi mattutine* e i *Vespri*.
- b. Un momento molto importante nelle case, nelle famiglie è la *benedizione dei pasti*<sup>8</sup> e la *preghiera prima del riposo notturno* (cfr. nota 5) che raccomandiamo per loro in questo giorno, secondo il testo qui in nota.
- II. «VIA CRUCIS» CON I GIOVANI MERCOLEDÌ 8 APRILE. Alle ore 21.00, sarà possibile unirsi, collegandosi in *streaming* al sito della Diocesi<sup>9</sup> o a quello dell’*Azione Cattolica*<sup>10</sup> alla *Via Crucis* con i giovani, curata dall’*Azione Cattolica* e da altre *Associazioni diocesane*. Il fine spirituale resta quello di pregare e crescere nella sequela di Cristo e nel servizio verso i fratelli; il Vescovo Claudio, dinanzi alla *Croce*, offrirà la sua meditazione.

<sup>8</sup> BENEDIZIONE DEI PASTI – SETTIMANA SANTA: Ti ringraziamo Signore Gesù perché possiamo unirci alla tua Passione in questi giorni santi. Il cibo che prendiamo rinsaldi la nostra famiglia, rallegri la nostra casa e ci renda attenti alle fragilità dei nostri fratelli e a coloro che non hanno il pane. Per Cristo nostro Signore. *℟.* Amen.

<sup>9</sup> <https://www.youtube.com/c/DiocesiPadovaVideo>

<sup>10</sup> <https://www.youtube.com/user/acpadova/>

**G**IOVEDÌ  
SANTO  
CENA DEL SIGNORE

GIOVEDÌ 9 APRILE 2020 ALLA SERA

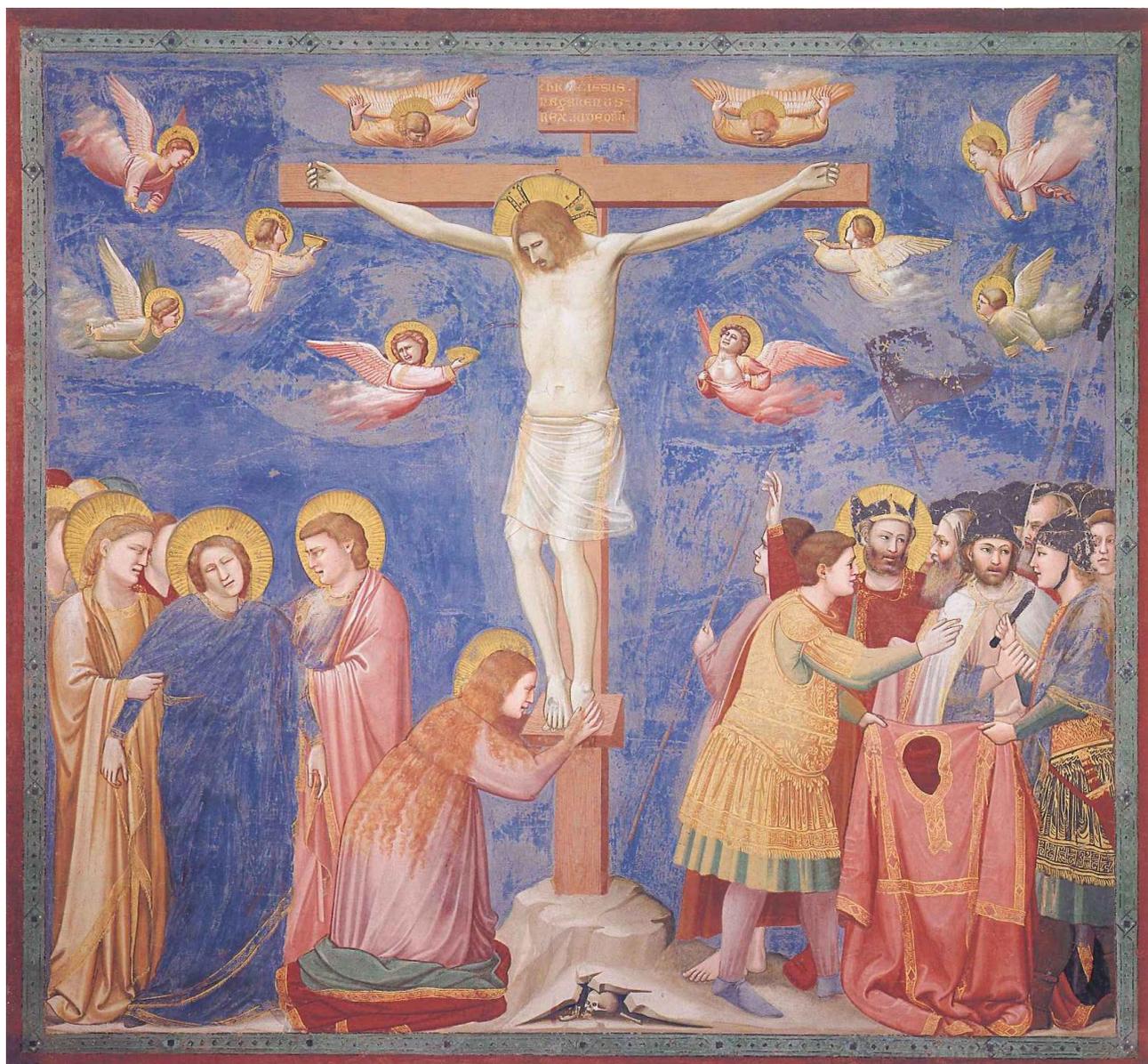


- I. «PREGA NEL SEGRETO»: «*Entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto*» (Mt 6,6). Tutti i *fedeli, i religiosi, le religiose, i presbiteri e i diaconi impossibilitati a celebrare*, potranno *raccogliersi in preghiera silenziosa* nelle proprie abitazioni – nell’orario della Messa – unendosi così realmente, *in spirito e verità* (cfr. Gv 4,24), al mistero dell’Eucaristia che i presbiteri offriranno in comunione invisibile ma reale con tutta la Chiesa e per tutta la Chiesa.
- II. PREGHIERA NELLE CASE, NELLE FAMIGLIE, NELLE ABITAZIONI DEI DIACONI, NEI MONASTERI E COMUNITÀ RELIGIOSE FEMMINILI: l’impedimento a partecipare alle celebrazioni del Triduo Pasquale venga sostenuto con vari mezzi di preghiera, tra cui la *Liturgia delle Ore* e il *Testo per la preghiera personale e in famiglia* predisposto dalla Diocesi
- a. I *laici, le famiglie, i diaconi, le religiose e le consacrate*, pur non potendo celebrare l’Eucaristia, ricordino anzitutto il grande valore della *Liturgia delle Ore*: **essa è autenticamente Liturgia della Chiesa anche nel caso in cui non sia presente un ministro ordinato**. In tale senso si raccomanda vivamente, laddove è possibile, di *inaugurare il Triduo Pasquale* con la celebrazione dei *Vespri del Giovedì della Cena del Signore* (cfr. *Liturgia delle Ore*, vol. II, pp. 414-416) che abitualmente sono omessi da coloro che partecipano alla Messa nella Cena del Signore.
  - b. Un momento molto importante nelle case, nelle famiglie è la *benedizione dei pasti* (cfr. nota 7) e la *preghiera prima del riposo notturno* (cfr. nota 5) che raccomandiamo per loro in questo giorno, secondo il testo qui in nota.
  - c. **La preghiera presso l’«angolo bello» della casa e altre attenzioni possibili**: Si pongano, già dal mattino, alcuni *segni che aiutino la preghiera in casa* come, ad esempio, una *brocca con un po’ d’acqua* e un *asciugamano*.
    - i. Prima di cena un membro della casa o la singola persona può *leggere il brano del Vangelo di Giovanni* (13, 1-15) che narra la *Lavanda dei piedi*.
    - ii. Inoltre *un pane, dalle opportune dimensioni e preparato durante la giornata, viene spezzato e dà inizio alla cena*. Si può anche *leggere il brano del Vangelo di Matteo* (26, 26-29) che narra *l’istituzione dell’Eucaristia*.
    - iii. Al termine della lettura del Vangelo si legga la *Benedizione all’inizio della cena*<sup>11</sup> posta in nota.

<sup>11</sup> BENEDIZIONE DEI PASTI – GIOVEDÌ SANTO: Padre nostro, grazie per il pane con cui oggi ci nutri e per il tuo Santo Spirito che ci suggerisce di dividerlo con i poveri. Ancor più ti ringraziamo per il Pane della Vita, Gesù, tuo Figlio, che è sempre con noi e che con te è benedetto nei secoli! *℟.* Amen.

**VENERDÌ  
SANTO  
PASSIONE DEL SIGNORE**

VENERDÌ 10 APRILE 2020



- I. «**PREGA NEL SEGRETO**»: «*Entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto*» (Mt 6,6). Tutti i *fedeli, i religiosi e le religiose, i presbiteri e i diaconi impossibilitati a celebrare*, potranno *raccogliersi in preghiera silenziosa* nelle proprie abitazioni – nell'orario della Celebrazione della Passione del Signore – unendosi così realmente, *in spirito e verità* (cfr. Gv 4,24), al mistero della Passione e Morte del Signore che i presbiteri offriranno in comunione invisibile ma reale con tutta la Chiesa e per tutta la Chiesa.
- I. **PREGHIERA NELLE CASE, NELLE FAMIGLIE, NELLE ABITAZIONI DEI DIACONI, NEI MONASTERI E COMUNITÀ RELIGIOSE FEMMINILI**: l'impedimento a partecipare alle celebrazioni del Triduo Pasquale venga sostenuto con vari mezzi di preghiera, tra cui la *Liturgia delle Ore* e il *Testo per la preghiera personale e in famiglia* predisposto dalla Diocesi
- a. I *laici, le famiglie, i diaconi, le religiose e le consacrate*, pur non potendo celebrare la Passione del Signore, ricordino anzitutto il grande valore della *Liturgia delle Ore*: **essa è autenticamente Liturgia della Chiesa anche nel caso in cui non sia presente un ministro ordinato**. In tale senso si raccomanda vivamente, laddove è possibile, di *proseguire il Triduo Pasquale* con la celebrazione dell'*Ufficio delle Letture, delle Lodi mattutine* e specialmente dei *Vespri del Venerdì della Passione del Signore* (cfr. Liturgia delle Ore, vol. II, pp. 437-441) che abitualmente sono omessi da coloro che partecipano alla *Passione del Signore*, sostituendo le intercessioni con la *Preghiera Universale* riportata per questo giorno nel *Messale Romano* (pp. 147-151) e aggiungendo una XI intenzione indicata in nota<sup>12</sup>. Sarà lodevole celebrare l'*Ora terza, sesta e nona* che commemorano l'ora della crocifissione, delle tenebre e della morte del Signore.
  - b. Un momento molto importante nelle case, nelle famiglie è la *benedizione dei pasti* (cfr. nota 7) e la *preghiera prima del riposo notturno* (cfr. nota 5) che raccomandiamo per loro in questo giorno.
  - c. **La preghiera presso l'«angolo bello» della casa e altre attenzioni possibili**. Si pongano, già dal mattino, alcuni segni che aiutino la preghiera in casa come, ad esempio, un *Crocifisso*.
    - i. Possibilmente a mezzogiorno – l'ora della crocifissione del Signore – un membro della casa o la singola persona può leggere il *brano del Vangelo di Giovanni* (19,16b.19-25.30) che narra la *salita al Calvario, la crocifissione, il dialogo con la Madre e il Discepolo e la morte del Signore*. Se fosse possibile si legga il *racconto integrale della Passione del Signore secondo l'evangelista Giovanni* (18,1-19,42). Alle parole «E, chinato il capo, consegnò lo spirito» si può genuflettere e fare una pausa.
    - ii. Dopo aver ascoltato il Vangelo si lasci un tempo di silenzio e di contemplazione e poi si potrà *adorare la Santa Croce* con il gesto del *bacio*.
    - iii. Alla sera è possibile ritrovarsi per la preghiera, affidando a Dio il mondo intero. La *Preghiera universale* della liturgia propone di pregare per la *Chiesa, il Papa, il Vescovo e il popolo di Dio, i catecumeni, l'unità dei cristiani, i fratelli ebrei, i non cristiani, chi non crede in Dio, i governanti, i tribolati*, ma a queste se ne possono aggiungere delle altre, legate alla grave epidemia e situazione che stiamo vivendo. In famiglia ognuno può preparare una invocazione.
    - iv. In questo giorno la Chiesa, come *precetto generale*, chiede a tutti i fedeli tra i 18 e i 60 anni il *digiuno* e ai fedeli tra i 14 e i 60 anni l'*astinenza dalle carni*, con i quali viene richiamato quanto sia essenziale per la vita di ogni uomo solo l'amore del Signore Gesù.
    - v. Nel corso del Venerdì Santo, sarà buona cosa telefonare o inviare, anche come famiglia, un messaggio (*sms, whatsapp...*) a una persona anziana, malata o sola.

<sup>12</sup> XI. PER QUESTO TEMPO DI PANDEMIA. *Il Diacono o il Presbitero*: Preghiamo, fratelli carissimi, Dio Padre onnipotente e provvidente perché liberi tutti i popoli colpiti dalla tremenda pandemia del Covid-19 e in modo particolare la nostra Nazione italiana, conforti quanti sono contagiati e i loro familiari, sollevi quanti sono in rianimazione, sostenga i medici, gli infermieri e tutto il personale sanitario, benedica la cura pastorale dei cappellani ospedalieri, asciughi le lacrime di quanti hanno perso i loro cari, doni pace e indulgenza a quanti sono morti, ridoni a tutti la forza di riprendere la vita lavorativa, scolastica, economica ed ecclesiale. *Preghiera in silenzio. Poi il Presbitero conclude*: Dio onnipotente e ed eterno, speranza di quanti gridano a te, ascolta la supplica della tua Chiesa e dona al mondo, provato da questa grave epidemia e dai suoi flagelli, la salute, la prosperità e la pace. Per Cristo nostro Signore. *℟. Amen.*

**S**ABATO  
**S**ANTO  
SEPOLTURA DEL SIGNORE

SABATO 11 APRILE 2020



- I. «**PREGA NEL SEGRETO**»: «*Entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto*» (Mt 6,6). Tutti *i presbiteri e i diaconi, i religiosi e le religiose, i fedeli* potranno *raccogliersi in preghiera silenziosa* nelle proprie abitazioni – nel giorno della *Discesa agli inferi* del Signore – unendosi così realmente, *in spirito e verità* (cfr. Gv 4,24), al mistero della sua gloriosa vittoria pasquale sul peccato e sulla morte.
- II. **PREGHIERA NELLE CASE, NELLE FAMIGLIE, NELLE ABITAZIONI DEI DIACONI, NEI MONASTERI E COMUNITÀ RELIGIOSE FEMMINILI**: l'impedimento a partecipare alle celebrazioni del Triduo Pasquale venga sostenuto con vari mezzi di preghiera, tra cui la *Liturgia delle Ore* e il *Testo per la preghiera personale e in famiglia* predisposto dalla Diocesi:
- a. I *laici, le famiglie, i diaconi, le religiose e le consacrate*, pur non potendo celebrare la Passione del Signore, ricordino anzitutto il grande valore della *Liturgia delle Ore*: **essa è autenticamente Liturgia della Chiesa anche nel caso in cui non sia presente un ministro ordinato**. In tale senso si raccomanda vivamente, laddove è possibile, di *proseguire il Triduo Pasquale* con la celebrazione dell'*Ufficio delle letture* e specialmente le *Lodi mattutine del Sabato Santo* (cfr. Liturgia delle Ore, vol. II, pp. 442-453).
  - b. Un momento molto importante nelle case, nelle famiglie è la *benedizione dei pasti* (cfr. nota 8) e la *preghiera prima del riposo notturno* (cfr. nota 5) che raccomandiamo per loro in questo giorno.
  - c. **La preghiera presso l'«angolo bello» della casa e altre attenzioni possibili**. In casa resta la *Santa Croce* (senza velo), *tra due ceri accesi*, eliminando gli altri segni di venerazione come la tovaglia, i fiori...
    - i. Durante la giornata ci si può fermare davanti alla *Santa Croce* per la preghiera personale.
    - ii. Nel corso della giornata, si inizia a preparare la gioia del giorno seguente, la Pasqua di Risurrezione, al cuore della nostra fede. Si prepara anche il cibo e tutto ciò che, con creatività, potrà esprimere il senso della festa.
    - iii. Anche in questo giorno si può fare un *gesto di penitenza*, per manifestare la comunione con Cristo e con i poveri della terra.
    - iv. È possibile anche prolungare, senza obbligo, il *digiuno* e l'*astinenza dalle carni*.

**D**OMENICA  
DI PASQUA  
RISURREZIONE DEL SIGNORE

NELLA NOTTE TRA SABATO 11 E DOMENICA 12 APRILE 2020



- I. «**PREGA NEL SEGRETO**»: «Entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto» (Mt 6,6). Tutti i *fedeli, i religiosi, le religiose, i presbiteri e i diaconi impossibilitati a celebrare*, potranno *raccogliersi in preghiera silenziosa* nelle proprie abitazioni – nell’orario della Veglia Pasquale – unendosi così realmente, *in spirito e verità* (cfr. Gv 4,24), al mistero dell’Eucaristia che i presbiteri offriranno in comunione invisibile ma reale con tutta la Chiesa e per tutta la Chiesa.
- I. **PREGHIERA NELLE CASE, NELLE FAMIGLIE, NELLE ABITAZIONI DEI DIACONI, NEI MONASTERI E COMUNITÀ RELIGIOSE FEMMINILI**: l’impedimento a partecipare alle celebrazioni del Triduo Pasquale venga sostenuto con vari mezzi di preghiera, tra cui la *Liturgia delle Ore* e il *Testo per la preghiera personale e in famiglia* predisposto dalla Diocesi:
- a. I *laici, le famiglie, i diaconi, le religiose* e le *consacrate*, pur non potendo celebrare la Veglia Pasquale, ricordino anzitutto il grande valore della *Liturgia delle Ore*: **essa è autenticamente Liturgia della Chiesa anche nel caso in cui non sia presente un ministro ordinato**. In tale senso si raccomanda vivamente, laddove è possibile, di *proseguire il Triduo Pasquale* con la celebrazione con la celebrazione dell’*Ufficio delle letture della Domenica di Pasqua nella Risurrezione del Signore* (cfr. Liturgia delle Ore, vol. II, pp. 464-471) e della *Compieta* (formulario della Domenica “dopo i Secondi Vespri”) che abitualmente sono omesse da coloro che partecipano alla Veglia Pasquale.
  - b. Un momento molto importante nelle case, nelle famiglie è la *benedizione dei pasti*<sup>13</sup> e la *preghiera prima del riposo notturno* (cfr. nota 5) che raccomandiamo per loro in questo giorno.
  - c. **La preghiera presso l’«angolo bello» della casa e altre attenzioni possibili**. Alla sera, si possono *accendere dei lumi*, uno accanto al *Libro dei Vangeli* aperto sulla pagina del racconto della Risurrezione (secondo l’evangelista *Matteo 28,1-10*); un *secondo lume* verrà posto sul davanzale di casa a indicare il Signore risorto che passa per le case e illumina con la sua risurrezione la vita degli uomini.
    - i. Si legga il racconto del *passaggio del Mar Rosso* (Es 14, 15 – 15,1);
    - ii. possibilmente si canti l’*Alleluja*;
    - iii. si legga il *Vangelo della Risurrezione* (Mt 28,1-10);
    - iv. sarà opportuno creare l’opportunità per una breve condivisione in famiglia aiutati da semplici domande quali: «*Come stiamo vivendo questo tempo difficile? Cosa stanno dicendo questi giorni a me e alla mia famiglia? Nonostante tutto, in quali persone e dove riconosciamo oggi la presenza del Signore Risorto?*»;
    - v. si conclude con la *Preghiera del Signore* (Padre nostro);
    - vi. si tracci, reciprocamente, il *segno di croce sulla fronte*, dicendo: «Il Signore Gesù, risorto e vivo, ti benedica e ti protegga, faccia risplendere la sua luce sul tuo volto e ti dia pace».

<sup>13</sup> BENEDIZIONE DEI PASTI – SABATO SANTO PRANZO E CENA: Ti ringraziamo Signore Gesù perché possiamo unirci alla tua Passione e Risurrezione in questo giorno santo. Il cibo che prendiamo rinsaldi la nostra famiglia, rallegri la nostra casa e ci renda attenti alle fragilità dei nostri fratelli e a coloro che non hanno il pane. Per Cristo nostro Signore. R. Amen.

**D**OMENICA  
DI PASQUA  
RISURREZIONE DEL SIGNORE

DOMENICA 12 APRILE 2020 NEL GIORNO



- I. **PREGA NEL SEGRETO**: «*Entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto*» (Mt 6,6). Tutti i *fedeli, i religiosi, le religiose, i presbiteri e i diaconi impossibilitati a celebrare*, potranno *raccogliersi in preghiera silenziosa* nelle proprie abitazioni – nell’orario della Messa – unendosi così realmente, *in spirito e verità* (cfr. Gv 4,24), al mistero dell’Eucaristia che i presbiteri offriranno in comunione invisibile ma reale con tutta la Chiesa e per tutta la Chiesa.
- I. **PREGHIERA NELLE CASE, NELLE FAMIGLIE, NELLE ABITAZIONI DEI DIACONI, NEI MONASTERI E COMUNITÀ RELIGIOSE FEMMINILI**: l’impedimento a partecipare alle celebrazioni del Triduo Pasquale venga sostenuto con vari mezzi di preghiera, tra cui la *Liturgia delle Ore* e il *Testo per la preghiera personale e in famiglia* predisposto dalla Diocesi:
- a. I *laici, le famiglie, i diaconi, le religiose e le consacrate*, pur non potendo celebrare la Veglia Pasquale, ricordino anzitutto il grande valore della *Liturgia delle Ore*: **essa è autenticamente Liturgia della Chiesa anche nel caso in cui non sia presente un ministro ordinato**. In tale senso si raccomanda vivamente, laddove è possibile, di *compiere il Triduo Pasquale* con la celebrazione delle *Lodi mattutine* e dei *Vespri di Pasqua* (cfr. Liturgia delle Ore, vol. II, pp. 471-474.479-484).
  - b. Un momento molto importante nelle case, nelle famiglie è la *benedizione dei pasti*<sup>14</sup> e la *preghiera prima del riposo notturno* (cfr. nota 5) che raccomandiamo per loro in questo giorno.
  - c. **La preghiera presso l’«angolo bello» della casa e altre attenzioni possibili**. Si pongano, già dal mattino, alcuni *segni che aiutino la preghiera in casa* come ad esempio mettere in evidenza una *candela accesa*, dei *fiori*, un’acquasantiera o una ciotola con *l’acqua benedetta* (se la si ha già in casa).
    - i. Al mattino si può pregare con il salmo 117;
    - ii. successivamente un membro della casa o la singola persona può *leggere il brano del Vangelo di Giovanni* (20,1-9);
    - iii. Sapendo di essere incorporati in Cristo con il Battesimo e che la Pasqua rigenera ogni uomo come figlio amato, rinnovando la sua vita, è possibile fare il *Segno della croce* utilizzando l’acqua benedetta (qualora sia possibile reperirla)
    - iv. si conclude con la *Preghiera del Signore* (Padre nostro).
  - d. È sempre raccomandato compiere, in questo giorno santo, un’*opera di carità* e di *vicinanza*, come un gesto di cordialità, una telefonata, una lettera o un messaggio...

Padova, 29 marzo 2020  
V Domenica di Quaresima



+ *Claudio*  
✠ Claudio Cipolla  
Vescovo

<sup>14</sup> BENEDIZIONE DEI PASTI – DOMENICA DI PASQUA PRANZO E CENA: Ti ringraziamo Signore Gesù perché possiamo unirci alla tua Passione, Sepoltura e Risurrezione in questo giorno santo. Il cibo che prendiamo rinsaldi la nostra famiglia, rallegri la nostra casa e ci renda attenti alle fragilità dei nostri fratelli e a coloro che non hanno il pane. Per Cristo nostro Signore. R. Amen.







CHIESA DI  
PADOVA